



**COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE n. 317/2026 del 16/02/2026

Proposta n. 577/2026
Esecutiva dal 16/02/2026

Protocollo n. 65095 del 16/02/2026

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 4 ATTRATTIVITÀ, COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE INTEGRATO E INCLUSIVO A LIVELLO LOCALE, LA CULTURA, IL PATRIMONIO NATURALE, IL TURISMO SOSTENIBILE E LA SICUREZZA NELLE AREE URBANE - AZIONE 5.1.1 ATTUAZIONE DELLE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS) - EX OSPEDALE ESTENSE DI MODENA: COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE - CUP D99D23000060006 - CIG A038B497F5 - AUTORIZZAZIONE ALLA SECONDA INTEGRAZIONE AL SUBAPPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE, RIPRISTINI, FINITURE E DEMOLIZIONI PER LA CATEGORIA OG2 ALL'IMPRESA EDILOTARIO SRL.

Allegati:

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: IORI ELISA)

Determinazione n. 317 del 16/02/2026



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI Arch. Elisa Iori

Numero determina: 317/2026
del 16/02/2026

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 4 ATTRATTIVITÀ, COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE INTEGRATO E INCLUSIVO A LIVELLO LOCALE, LA CULTURA, IL PATRIMONIO NATURALE, IL TURISMO SOSTENIBILE E LA SICUREZZA NELLE AREE URBANE - AZIONE 5.1.1 ATTUAZIONE DELLE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS) - EX OSPEDALE ESTENSE DI MODENA: COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE - CUP D99D23000060006 - CIG A038B497F5 - AUTORIZZAZIONE ALLA SECONDA INTEGRAZIONE AL SUBAPPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE, RIPRISTINI, FINITURE E DEMOLIZIONI PER LA CATEGORIA OG2 ALL'IMPRESA EDILOTARIO SRL.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili

al bilancio generale dell'Unione;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm);
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, relativo al periodo della nuova programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FSE+ Emilia - Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5300 del 18 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR Emilia-Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5379 del 22 luglio 2022;

Richiamate le seguenti Comunicazioni adottate dalla Commissione europea:

- COM (2019) 640 "Il Green Deal Europeo", che illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
- COM (2020) 456 "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima

generazione”, che propone il nuovo strumento per la ripresa Next Generation EU integrato con il Quadro finanziario pluriennale;

- COM (2020) 575 “Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l’Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell’interesse dei cittadini”, che presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55 % rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell’intera economia dell’UE;

- COM (2022) 108 “REPowerEU: azione europea comune per un’energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili”, che presenta il piano per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde;

Richiamate inoltre:

- la Delibera di Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro e il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell’Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l’Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;

- la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e la successiva Delibera dell’Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 avente a oggetto “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)”;

- la Delibera di Giunta regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l’attuazione dell’Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l’elaborazione delle strategie territoriali integrate, e le successive Delibere di Giunta regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 4 aprile 2022 integrative della prima;

- la Delibera di Giunta regionale n. 2101 del 28 novembre 2022 di approvazione degli indirizzi operativi, del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate e del format delle relative schede progetto;

Considerato:

- che il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in cinque Priorità, aventi l’obiettivo di sostenere un rilancio economico e sociale capace di coniugare qualità del lavoro, incremento della produttività e valore aggiunto, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, accompagnando il sistema regionale nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale e contribuendo a ridurre le diseguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali;

- che la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 “Attrattività, coesione e sviluppo territoriale” include l’obiettivo specifico 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”, attuato attraverso l’Azione 5.1.1. “Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)”;

- che il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il

PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione - obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione sociale - obiettivo specifico 4.11;

- che le ATUSS sono intese come strumenti per focalizzare gli sforzi verso le principali trasformazioni dei sistemi urbani necessari per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare, rispetto ai temi di una equa doppia transizione, ecologica e digitale, e massimizzarne l'impatto su scala regionale;

- che, nel quadro dell'ATUSS del Comune di Modena, dal titolo "Modena 2050, il futuro è adesso", sono stati individuati cinque progetti faro, intesi come interventi qualificanti per l'Agenda trasformativa urbana e rilevanti per il suo successo, da proporre al finanziamento dei programmi FESR e FSE + 2021-2027;

- che con Delibera di Giunta regionale n. 379 del 13/03/2023 è stata approvata l'ATUSS del Comune di Modena;

- che con Delibera di Giunta regionale n. 426 del 20/03/2023 sono stati approvati i progetti faro individuati nell'ATUSS del Comune di Modena e lo schema di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena;

- che con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport - Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna n 13195 del 15/06/2023 è stato approvato il documento di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena in esso prevista, poi sottoscritto in data 11/07/2023;

- che con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport - Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna n. 19011 dell'11/09/2023 sono stati concessi i contributi a valere sul PR FESR e PR FSE+ per la realizzazione dei progetti previsti nell'ATUSS del Comune di Modena, e assunti i relativi impegni di spesa;

- che all'attuazione degli interventi previsti nell'ATUSS potrà concorrere, oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea, anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 330 del 4/07/2023 con la quale sono stati approvati l'ATUSS, le schede progetto e il documento di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna;

Considerato:

- che, tra i progetti faro individuati nel quadro dell'ATUSS del Comune di Modena, è incluso l'intervento denominato "Ex Ospedale Estense: completamento della riqualificazione", finanziato dal programma PR FESR 2021-2027 - Priorità 4 - Azione 5.1.1;

- che l'intervento ha come intento quello di conferire una nuova vitalità all'intero complesso-Palazzo dei Musei, creando un luogo di forte interesse culturale, capace di collegarsi fisicamente con le aree adiacenti sotto il profilo architettonico, sociale e antropologico;

- che l'intervento costituisce il secondo stralcio delle opere da realizzarsi sull'intero complesso edilizio denominato "Palazzo dei Musei – Ex Ospedale Estense", già oggetto di intervento nell'ambito del progetto "Ducato Estense" e si sintetizza nel completamento degli spazi rimasti "al grezzo" dal primo stralcio, con opere architettoniche, di restauro e di tipo impiantistico;

- che nel progetto sono previsti interventi ai vari piani che riguardano l'ampliamento della Biblioteca Poletti e del Museo Civico, la sistemazione al piano terra del nuovo spazio di accoglienza comune a tutti gli istituti di Palazzo dei Musei;

- che l'intervento prevede la seguente articolazione finanziaria:

= Costo complessivo: 9.594.428,13 €

= Contributo atteso dal programma FESR: 6.000.000,00 €

= Cofinanziamento a carico del Comune di Modena: 3.594.428,13 €

Premesso inoltre:

- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 699 del 5/12/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto esecutivo **dei lavori di completamento della riqualificazione dell'Ex Ospedale Estense di Modena**, per una spesa complessiva di € 9.594.428,13;

- che a tale progetto è stato assegnato il CUP D99D23000060006, ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE e che al presente appalto è stato assegnato il seguente CIG: A038B497F5;

- che il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Alessio Ascari;

- che con determinazione dirigenziale n. 2459/2024, esecutiva dal 4/10/2024, si aggiudicavano i lavori in oggetto al costituendo RTI composto da:

- D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.P.A. (mandataria) quota del 70% - OG2 e OG11 quota del 70% - con sede legale in Montorio al Vomano (TE), 64046, Via Piane SNC, Codice fiscale e Partita I.V.A. 01606700670
- CANDINI ARTE S.R.L. (mandante) quota 30% - OG2 e OG11 quota del 30% - con sede legale in Castelfranco Emilia (MO), 41013, Via Dei Tintori 5, Codice fiscale e Partita I.V.A. 02842270361

per un importo netto contrattuale di € 5.413.683,56, corrispondente all'applicazione del ribasso offerto del 9,50% sull'importo dei lavori a base di gara pari a € 5.882.394,55, oltre ad oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 90.116,49 e oltre oneri IVA;

- che con determinazione dirigenziale n. 2984/2024, esecutiva dal 15/11/2024, si dava atto che a seguito del recesso ai sensi dell'art. 68, comma 17 del D.lgs. 36/2023 dell'impresa CANDINI ARTE SRL, dal costituendo RTI tra D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.P.A. (mandataria) CANDINI ARTE S.R.L. (mandante), il soggetto aggiudicatario dei lavori in oggetto si riduceva ad un unico soggetto, ossia l'impresa singola D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.P.A. con sede legale in Montorio al Vomano (TE), 64046, Via Piane SNC, Codice fiscale e Partita I.V.A. 01606700670 che è in possesso dei requisiti di partecipazione in qualità di impresa singola;

- che con la suddetta impresa è stato stipulato il contratto d'appalto REP. n. 86190 del 9/12/2024;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, come da documentazione in offerta e come riportato nel contratto di cui sopra, che intende subappaltare, a norma dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, le lavorazioni inerenti alla categoria OG2 per una quota massima del 49% ed i lavori ricompresi nella categoria OG11 per una quota massima del

100%;

Dato atto che i lavori sono stati avviati in data 8/1/2025, come da verbale di consegna posto agli atti al prot. 11926 del 08/01/2025;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 1892/2025 del 29/7/2025 si autorizzava l'impresa D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.P.A. a subappaltare la realizzazione di OPERE, RIPRISTINI, FINITURE E DEMOLIZIONI (Categoria OG2), alla ditta EDILOTARIO SRL con sede in Notaresco (TE) – CAP 64024 – Via Pontecavalcavia snc, Partita Iva e Codice Fiscale 02028090674, per l'importo di € 505.841,42;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 2153/2025 del 29/08/2025 si autorizzava l'integrazione della precedente autorizzazione, portando l'importo totale del contratto originario di subappalto ad un importo presunto di € 618.841,42;

Vista l'istanza della Ditta appaltatrice, acquisita agli atti con protocollo n. 469343 del 21/11/2025 con la quale è stato chiesto a norma di legge di integrare il subappalto sopra richiamato per la realizzazione di OPERE, RIPRISTINI, FINITURE E DEMOLIZIONI (Categoria OG2), alla ditta EDILOTARIO SRL con sede in Notaresco (TE) – CAP 64024 – Via Pontecavalcavia snc, Partita Iva e Codice Fiscale 02028090674, per l'importo di € 781.158,58 e così per un totale di € 1.400.000,00;

Visto il contratto di subappalto delle opere suddette in data 25/2/2025 posto agli atti al prot. 91717/2025;

Visto l'atto integrativo N. 2 del 20/11/2025 al contratto di subappalto (prot. 469343/2025);

Preso atto che nel suddetto contratto di subappalto l'impresa subappaltatrice dichiara altresì di rinunciare al pagamento diretto delle prestazioni da parte della stazione appaltante avendo dichiarato di essere una piccola impresa, come previsto dall'art. 119, comma 11, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Dato atto:

- che è stata acquisita la visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia dell'impresa subappaltatrice (prot. 64608/2026);

- che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa subappaltatrice EDILOTARIO SRL, prot. INPS_49377997, con scadenza validità in data 8/6/2026;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 94, 95, 96 e 97 del D.Lgs. n. 36/2023 (prot. 469343/2025 e 489785/2025 e vista l'attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici n. 35190/11/00 del 25/11/2025 rilasciata dalla Società SOA GROUP SPA, presentata a copertura dei requisiti tecnicofinanziari;

Acquisite, inoltre, le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 190/2012, dal Responsabile Unico del Progetto arch. Alessio Ascari, dal Dirigente Responsabile del Servizio Nuove Opere-Edilia Storica arch. Marcello Bianchini Frassinelli, dal Dirigente Responsabile del Settore LL.PP. Arch. Elisa Iori, dal Responsabile E.Q. Dr.ssa Antonietta De Luca (tutte poste agli atti al prot. 64410/2026), di insussistenza di eventuali relazioni di parentela, o di affinità con i titolari amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dell'impresa subappaltatrice;

Viste, altresì, le dichiarazioni relative all'insussistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c., tra l'impresa D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.P.A. e l'impresa EDILOTARIO SRL, conservate agli atti al prot. n. 469343/2025;

Dato atto che l'impresa subappaltatrice EDILOTARIO SRL:

- risulta non soggetta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 (prot. 469343/2025);
- risulta in regola alla condizione di regolarità fiscale (prot. 498341/2025);
- è iscritta alla White List della Prefettura di Teramo, validità fino al 25/8/2026 (prot. 64540/2026);

Visto il parere positivo espresso dal Direttore dei lavori arch. Giovanni Cerfogli circa l'idoneità tecnica della ditta in questione;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali in capo alla ditta subappaltatrice (prot. 64608/2026);

Dato atto che l'imposta di bollo a cui è soggetta l'autorizzazione è stata assolta tramite contrassegno con numero identificativo (seriale) 01250337226231 del 24/9/25 per il quale l'impresa appaltatrice ha rilasciato apposita dichiarazione posta agli atti con prot. n. 469343/2025;

Ritenuto pertanto che ricorrono tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

1) di autorizzare, per quanto in premessa citato, l'impresa D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.P.A. a subappaltare la realizzazione di OPERE, RIPRISTINI, FINITURE E DEMOLIZIONI (Categoria OG2), alla ditta EDILOTARIO SRL con sede in Notaresco (TE) – CAP 64024 – Via Pontecavalcavia snc, Partita Iva e Codice Fiscale 02028090674, per l'importo di € 781.158,58, portando l'importo totale del contratto originario di subappalto ad un importo presunto di € 1.400.000,00;

2) di dare atto:

- che Nulla osta al pagamento del Subappaltatore EDILOTARIO SRL direttamente da parte dell'impresa D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.P.A. in quanto piccola impresa;
- che ricorrono tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;
- che il Responsabile del Unico del Progetto è l'arch. Alessio Ascari;

- 3) di dare atto inoltre che il presente provvedimento è rilasciato al fine di formalizzare l'Autorizzazione al Subappalto già avvenuta con silenzio/assenso a far data dal 23/12/2025 (prot. 515965/2025) e non ha rilevanza contabile in quanto nessun onere è previsto a carico del Comune di Modena;
- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del portale istituzionale del Comune di Modena ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 36/2023;
- 5) di notificare il presente provvedimento all'impresa appaltatrice D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.P.A. all'impresa subappaltatrice EDILOTARIO SRL, all'Ufficio di Direzione Lavori ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, per quanto di rispettiva competenza;
- 6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 16/02/2026

Il Dirigente Responsabile

BIANCHINI FRASSINELLI MARCELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MODENA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 317/2026 del 16/02/2026

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 4 ATTRATTIVITÀ, COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE INTEGRATO E INCLUSIVO A LIVELLO LOCALE, LA CULTURA, IL PATRIMONIO NATURALE, IL TURISMO SOSTENIBILE E LA SICUREZZA NELLE AREE URBANE - AZIONE 5.1.1 ATTUAZIONE DELLE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS) - EX OSPEDALE ESTENSE DI MODENA: COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE - CUP D99D23000060006 - CIG A038B497F5 - AUTORIZZAZIONE ALLA SECONDA INTEGRAZIONE AL SUBAPPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE, RIPRISTINI, FINITURE E DEMOLIZIONI PER LA CATEGORIA OG2 ALL'IMPRESA EDILOTARIO SRL

Ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 16/02/2026

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(IORI ELISA)
con firma digitale